



GISave:

***Sistema informativo e procedure a tutela
delle categorie svantaggiate in eventi di
protezione civile***

Istituto Serafico - ASSISI



**Il Soccorso e la Disabilità: il punto della situazione
8 maggio 2012**

Perché nasce il progetto



Inquadramento giuridico

- **Legge 24 febbraio 1992 n.225** - Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile, con il compito di “tutelare l’integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l’ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi”
- **Direttive Augustus** – “Criteri ed indirizzi per la pianificazione di qualsiasi emergenza a prescindere dall’estensione e dall’entità del fenomeno calamitoso creando linguaggi e procedure unificate che consentano un’immediata comunicazione e un’efficiente collaborazione tra tutti i soggetti implicati nella gestione e nel superamento dell’emergenza”
- **L.R.T. 67/2003** - “La Provincia elabora il quadro dei rischi relativo al territorio provinciale; definisce l’organizzazione e le procedure per fronteggiare le situazioni di emergenza sul territorio provinciale; provvede agli adempimenti previsti nel regolamento regionale (**D.P.G.R. 69/R del 2004**) concernenti la previsione e il monitoraggio degli eventi”
- **D.G.R. n.1390 del 27 dicembre 2004** - “Direttive per le Aziende sanitarie locali per l’elaborazione del Piano Sanitario aziendale per le emergenze e per assicurare l’integrazione del servizio sanitario regionale con l’attività di protezione civile”
- **D.M.13 febbraio 2001** - “Adozione dei criteri di massima per l’organizzazione dei soccorsi sanitari nelle catastrofi”

Obiettivi della pianificazione

- Tutelare e garantire una adeguata assistenza ai soggetti diversamente abili ed ai soggetti trattati con apparecchiature di ventilazione polmonare a domicilio in situazioni di emergenza
- Realizzare una banca dati alfanumerica e cartografica dei soggetti diversamente abili e dei soggetti trattati con apparecchiature di ventilazione polmonare a domicilio presenti sul territorio provinciale, da condividere ed aggiornare con le ASL territoriali
- Effettuare un'adeguata pianificazione e studio di procedure di intervento da attuarsi in caso di eventi di protezione civile

Attività

- Incontri con ASL per valutare la fattibilità del progetto e stabilire le modalità di acquisizione e di trattamento dei dati
- Acquisizione dati dei soggetti non autosufficienti e dipendenti da apparecchiature elettromedicali a domicilio presenti sul territorio provinciale
- Suddivisione dei soggetti dipendenti da elettromedicali in 3 categorie, sulla base dell'autonomia delle apparecchiature in dotazione
- Georeferenziazione e compilazione scheda personale
- Individuazione dei soggetti che ricadono in aree a rischio sulla base della cartografia tematica (pericolosità idrogeologica)
- Elaborazione di procedure di intervento specifiche in stretta collaborazione con ASL10 Firenze – Servizio Elettromedicali e la centrale 118 Empoli

Firma del protocollo

MV

Brandi

A

ACCORDO PER LA PIANIFICAZIONE SANITARIA TERRITORIALE E L'ATTUAZIONE DI PROCEDURE ED INTERVENTI CON RIGUARDO ALLA TUTELA DELLE CATEGORIE SVANTAGGIATE IN OCCASIONE DI EVENTI DI PROTEZIONE CIVILE

L'anno Duemilaotto (2008) il giorno quindici (15) del mese di gennaio, presso la Sala Operativa della Provincia di Firenze

TRA

Il Dott. Luigi Brandi nato a Firenze il 27 luglio 1953, non in proprio ma nella sua qualità di dirigente della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile della Provincia di Firenze, nonché di legale rappresentante, con sede in Firenze, via Cavour n°1 (C.F. 80016450480 - P.I. 01709770489), in applicazione dell'art. 107, comma 3° lett. C) del D.Lgs. 267/2000, nonché in conformità a quanto disposto dal vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi dell'Ente, domiciliato per le funzioni presso la sede dell'Ente medesimo

E

Il Dr. Giuseppe Barreca, nato a Genova il 9 marzo 1949, non in proprio ma nella sua qualità di Disaster Manager della ASL 10 Firenze con sede in Firenze, Piazza di S. Maria Nuova n° 1, Partita IVA 04612810483, domiciliato per le funzioni presso la sede dell'Ente medesimo, in forza di delega conferita, con nota prot. 0/4/117 del 19 ottobre 2007, dal Direttore Generale dell'Azienda ASL 10 di Firenze;

E

Il Dr. Enrico Roccato, nato a Varese il 4 settembre 1949, non in proprio ma nella sua qualità di Direttore Sanitario della ASL 11 Empoli con sede in Empoli, Via dei Cappuccini n° 79, Partita IVA 04616830487, domiciliato per le funzioni presso la sede dell'Ente medesimo, in forza di delega conferita, con Delibera n° 45 del 11 febbraio 2005, dal Direttore Generale dell'Azienda ASL 11 di Empoli;

I quali in nome e per conto degli Enti rappresentati che d'ora innanzi saranno denominati "Provincia", "ASL Firenze", "ASL Empoli".

VISTI

- Il D.LGS. 31 marzo 1998 n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997 n.59"
- La L.R. 29 dicembre 2003 n. 67, "Ordinamento del sistema regionale della Protezione Civile e disciplina della relativa attività"
- Il D.P.G.R. dicembre 2004 n. 69/R, "Organizzazione delle attività del sistema regionale della Protezione Civile in emergenza"
- La D.G.R. n° 1390 del 27 dicembre 2004, "Direttive per le Aziende sanitarie locali per l'elaborazione del Piano sanitario aziendale per le emergenze e per assicurare l'integrazione del servizio sanitario regionale con l'attività della protezione civile"

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 : Oggetto dell'Accordo

Per le ragioni descritte in premessa, i soggetti che sottoscrivono il presente accordo assicurano la propria disponibilità per garantire un quadro conoscitivo aggiornato relativo ai soggetti diversamente abili ed ai soggetti presenti sul territorio provinciale trattati a domicilio con apparecchiature di ventilazione polmonare a domicilio e si impegnano a condividere procedure di intervento da attuarsi in caso di eventi di protezione civile.

Art. 2 : Istituzione della banca dati soggetti diversamente abili e dei soggetti con elettromedicali a domicilio presenti sul territorio provinciale

Per le finalità di cui all'art. 1 i soggetti che sottoscrivono il presente Accordo assicurano la propria disponibilità per la realizzazione della banca dati dei soggetti diversamente abili e dei soggetti con apparecchiature di ventilazione polmonare a domicilio presenti sul territorio provinciale, secondo le modalità di seguito definite. La banca dati, alfanumerica e cartografica, sarà residente presso la Sala Operativa Provinciale di Protezione Civile.

Art. 3 : Dati relativi ai soggetti diversamente abili

La ASL di Firenze e la ASL di Empoli si impegnano a fornire alla Provincia, con cadenza annuale, l'elenco aggiornato dei soggetti diversamente abili del proprio territorio di competenza, per la categoria A08 riferita a soggetti con invalidità 100%.

Art. 4 : Dati relativi ai soggetti con apparecchiature di ventilazione polmonare a domicilio

La ASL di Firenze (per il tramite del Servizio Elettromedicali) e la ASL di Empoli (per il tramite del Servizio 118) si impegnano a fornire, con cadenza semestrale, l'elenco aggiornato dei soggetti che dispongono di apparecchiature di ventilazione polmonare a domicilio, inseriti nelle categorie di seguito descritte:

- Categoria 1 – Soggetti che necessitano di intervento entro 1-2 ore
- Categoria 2 – Soggetti che necessitano di intervento entro 6-12 ore
- Categoria 3 – Soggetti che necessitano di intervento entro 24 ore

Art. 5 : Validazione dati

Gli unici soggetti abilitati alla validazione dei dati forniti, di cui agli artt. 3 e 4, sono le competenti strutture ASL Firenze e ASL Empoli, per le rispettive aree di competenza. Non saranno inseriti dati forniti da soggetti non citati nel presente Accordo.

Art. 6 : Aggiornamento banca dati alfanumerica e cartografica

La Provincia si impegna, con il proprio personale, ad aggiornare, sulla base dei dati di cui agli artt. 3 e 4, la banca dati in suo possesso provvedendo all'inserimento delle informazioni alfanumeriche ed alla loro georeferenziazione. La Provincia non si riterrà responsabile di mancato aggiornamento dei dati in caso di ritardo nella trasmissione degli stessi né di errato aggiornamento in caso di omissioni e/o inesattezze nei dati forniti.

Art. 7 : Trattamento dei dati sensibili

I dati forniti saranno inseriti in un database accessibile al personale del servizio Protezione Civile della Provincia e al personale delle AA.SS.LL. opportunamente accreditato, non divulgabile e utilizzato per soli fini di protezione civile.

Art. 8 : Procedura di intervento

Punti salienti

Il protocollo d'intesa è stato firmato in data 15 gennaio 2008 fra Provincia di Firenze - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, ASL 10 Firenze e ASL 11 Empoli

- “**La Provincia** realizza e aggiorna la banca dati dei soggetti diversamente abili e dei soggetti con apparecchiature di ventilazione polmonare a domicilio presenti sul territorio provinciale, provvedendo all’inserimento delle informazioni alfanumeriche ed alla loro georeferenziazione”
- “**La ASL di Firenze e la ASL di Empoli** forniscono l’elenco aggiornato dei soggetti diversamente abili (cadenza annuale) e dei soggetti che dispongono di apparecchiature di ventilazione polmonare a domicilio (cadenza semestrale)”



Elaborazione di procedure di intervento specifiche in stretta collaborazione con ASL10 Firenze – Servizio Elettromedicali e la centrale 118 Empoli da attuarsi in caso di eventi di protezione civile

Categorie svantaggiate (1)

Insieme di persone non autosufficienti o che necessitano di un'assistenza continua

➔ Soggetti non autosufficienti con patologie problematiche con invalidità al 100%

COMUNE	N. PERSONE
FIRENZE	CA. 3600
ALTRI COMUNI DELLA PROVINCIA	CA. 6400
TOTALE	CA. 10000

Categorie svantaggiate (2)

➔ Soggetti dipendenti da apparecchiature elettromedicali a domicilio

- **CATEGORIA *Life Support*** – Soggetti che necessitano di intervento entro 1 - 2 ore
- **CATEGORIA *Dipendente da aspiratore*** – Soggetti che necessitano di intervento entro 6 - 12 ore
- **CATEGORIA *Dipendente da ventilatore non continuativo*** – Soggetti che necessitano di intervento entro le 24 ore

GRUPPI	N. PERSONE	TEMPI D'INTERVENTO
LIFE SUPPORT	41	ENTRO LE 2 ORE
DIPENDENTE DA ASPIRATORE	144	ENTRO LE 6 - 12 ORE
DIPENDENTE DA VENTILATORE	121	ENTRO LE 24 ORE



Procedure operative

PROCEDURE GENERALI			
SALA OPERATIVA PROVINCIALE		CENTRO SITUAZIONI	
Procedura	A12	INTERVENTI DI SOCCORSO RIVOLTI A CATEGORIE SVANTAGGIATE	Rev. 04/2012 (Pag. 1 di 2)

1 - PREALLARME

Al verificarsi o in vista di un evento di protezione civile richiesto per le categorie oggetto della procedura, in attesa di una stima della magnitudo dell'emergenza

Contattare	Telefono	Note	AAA	
Reperibile PC			AAA	<input type="checkbox"/>
Responsabile	3355660629		AAA	<input type="checkbox"/>
118 Empoli	057 18 460		AA	<input type="checkbox"/>
118 Firenze	118		AA	<input type="checkbox"/>
Servizio e telemedicall ASL 10	84000533 (Firenze-118) 0556936300 (118 di Arezzo)		AA	<input type="checkbox"/>

AZIONI				
<ul style="list-style-type: none"> • Non utilizzare area di possibile intervento ed estrarre i non attivati soggetti con apparecchiature di rilevazione polmonare a domicilio (delle 3 categorie) che richiama il titolare • Non utilizzare e/o allertare i per le quali i servizi ASL competenti non sono in grado di intervenire • Scegliere aree idonee limitate tra quelle già identificate per eventuale ricovero, e risorse disponibili • Valutare la possibilità di attivare procedura PMA (a cura del Servizio 118) 	AAA			<input type="checkbox"/>

Contattare	Telefono	Note	AAA		
Rep. volontariato		Vedi terna	AAA	<input type="checkbox"/>	
Rep. Centro Mobile	3346143870		**	<input type="checkbox"/>	
Ambiti locali di P.C.	Comuni	Nel caso di tre o tre o più non siano raggiungibili contattare IVV, U.U. e Associazioni di P.C.	**	<input type="checkbox"/>	
	C.I. Mugello	0558496283		<input type="checkbox"/>	
	C.I. U.C. Valdelsa	0558399608 - 3358733217 (8-18 da lunedì a sabato) 3358245120 - 3357156462 (restante fascia oraria)	Vedi NOTA 1	AA	<input type="checkbox"/>
	C.I. Circondario Empolese Valdelsa	0571711210 - 3356685863			<input type="checkbox"/>
	C.I. Coll. fiorentini	0552509090 - 3346816731 H24			<input type="checkbox"/>

PROCEDURE GENERALI			
SALA OPERATIVA PROVINCIALE		CENTRO SITUAZIONI	
Procedura	A12	INTERVENTI DI SOCCORSO RIVOLTI A CATEGORIE SVANTAGGIATE	Rev. 04/2012 (Pag. 2 di 2)

C.I. Arno Sud Est F.no	0556461100 - 3804399047 (in caso non ci fosse e risposta contattare Finocchietto Giolà)			<input type="checkbox"/>
Scambiare informazioni	Telefono	Note		
Polizia Provinciale	0552760901		*	<input type="checkbox"/>
Comando prov. le VVF	0552760947 (reperibilità) 115 o 055241901		AAA	<input type="checkbox"/>

2 - ALLARME

La procedura si attiva SOLO se la richiesta perviene a mezzo fax (al n. 055419291) dal Servizio telemedicall ASL 10 o dal 118 (Firenze e Empoli). Se gli enti hanno difficoltà all'invio del fax è sufficiente la telefonata seguita nel più breve tempo dalla comunicazione via fax.

Contattare	Telefono	Note	AAA	
Reperibile PC			AAA	<input type="checkbox"/>
Responsabile	3355660629		AAA	<input type="checkbox"/>
118 Empoli	057 18 460		AA	<input type="checkbox"/>
118 Firenze	118		AA	<input type="checkbox"/>
Servizio e telemedicall ASL 10	0556263728 (Firenze-118) 0552436300 (118 di Arezzo)		AA	<input type="checkbox"/>

AZIONI				
Verifica telefonica ai soggetti in difficoltà al fine di identificare esclusivamente coloro che:				
a) non rispondono			AAA	<input type="checkbox"/>
b) sono privi di accompagnatore per eventuale evacuazione				
c) necessitano di gruppo e trapezio o di altro supporto logistico				
Predisporre allertamento strutture predefinite da verificare, con il ed Associazione ai Locali, ed eventuale in plego risorse logistiche			AAA	<input type="checkbox"/>
Valutare attivazione procedura PMA (a cura del Servizio 118)			*	<input type="checkbox"/>
Predisporre e evacuazione dei soggetti identificati in accordo con Comuni, 118 e Coordinamento del Volontariato			AAA	<input type="checkbox"/>
Se l'evento è di particolare rilevanza effettuare anche la procedura per la categoria "INVALIDI 100%"			AAA	<input type="checkbox"/>

Contattare	Telefono	Note	AAA	
Comando Prov. le VVF	115 o 055241901		AAA	<input type="checkbox"/>
Rep. Centro Mobile	3346143870		AAA	<input type="checkbox"/>
Rep. volontariato		Vedi terna	*	<input type="checkbox"/>
SASST	335281002	Per eventi dove le attrezzature sono isolate	*	<input type="checkbox"/>

PROCEDURE GENERALI			
SALA OPERATIVA PROVINCIALE		CENTRO SITUAZIONI	
Procedura	A12	INTERVENTI DI SOCCORSO RIVOLTI A CATEGORIE SVANTAGGIATE	Rev. 04/2012 (Pag. 3 di 3)

per il re

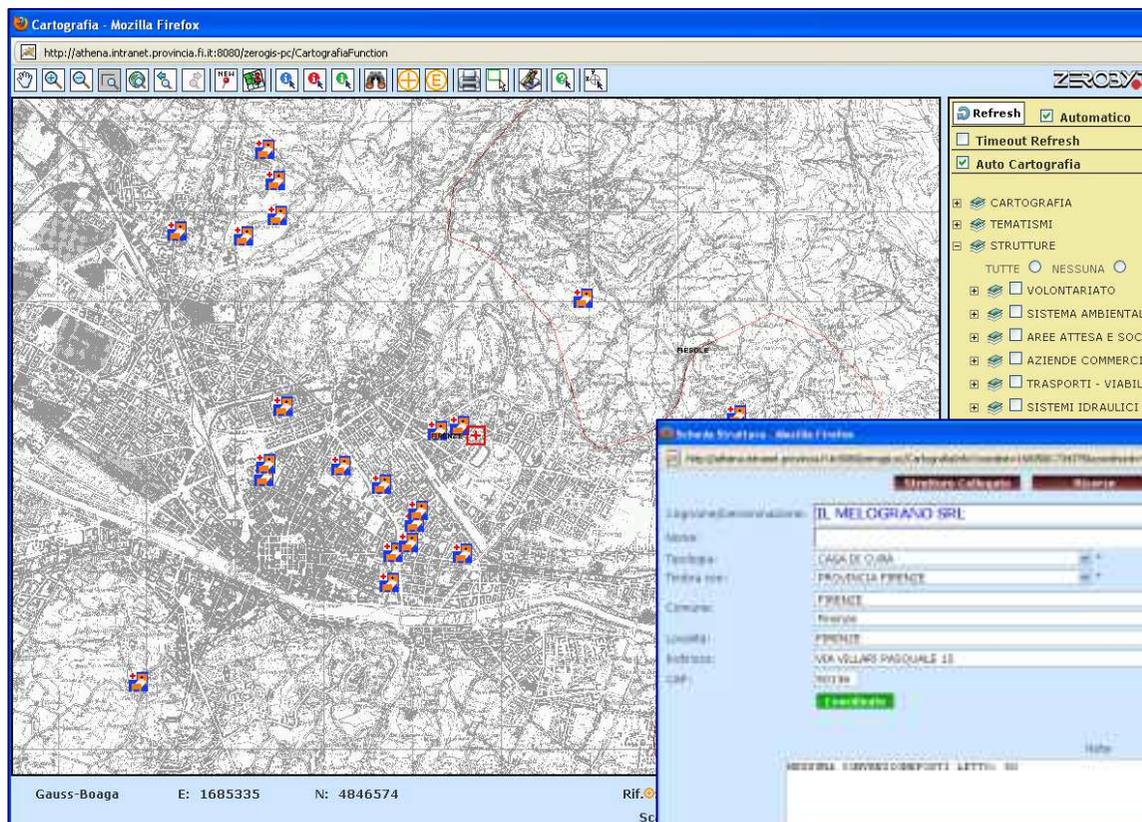
Scambiare informazioni	Telefono	Note	AAA	
UTG	05527831		AAA	<input type="checkbox"/>
SOUP	05532684		AAA	<input type="checkbox"/>
Polizia Provinciale	0552760901 0552760947 (reperibilità)		*	<input type="checkbox"/>

AZIONI				
Per l'attivazione delle associazioni di calciatori (vedi procedura apposita allegata), volontari con tette. Maxetti.			AAA	<input type="checkbox"/>
Coordinare con la SOUP la necessità di elaborare il report complessivo (utilizzando il form via web predisposto dalla RT, o utilizzando il mod. F qualora vi fossero problemi di collegamenti) e di inviarlo tramite fax ed e-mail, con periodicità definita di linea con il Centro Situazioni medesimo. Il report deve essere compilato utilizzando la teminologia prevista nella D.P. n° 611 del 4/9/2006.			AAA	<input type="checkbox"/>
Il report complessivo, sopra indicato, dovrà essere stampato e trasmesso anche alla Prefettura e all'ispettorato provinciale di VVF			AAA	<input type="checkbox"/>
Valutare l'eventuale necessità di attivazione della U.I.C.			*	<input type="checkbox"/>
Valutare la pubblicazione dell'evento sul sito SOUP e sui social network (proc. A18b)			AAA	<input type="checkbox"/>
Nel caso la sala attivi le risorse e risorse del coordinamento del volontariato provinciale deve essere compilato il modello "modello intervento volontariato in emergenza" e saldato nella cartella dell'evento			AAA	<input type="checkbox"/>

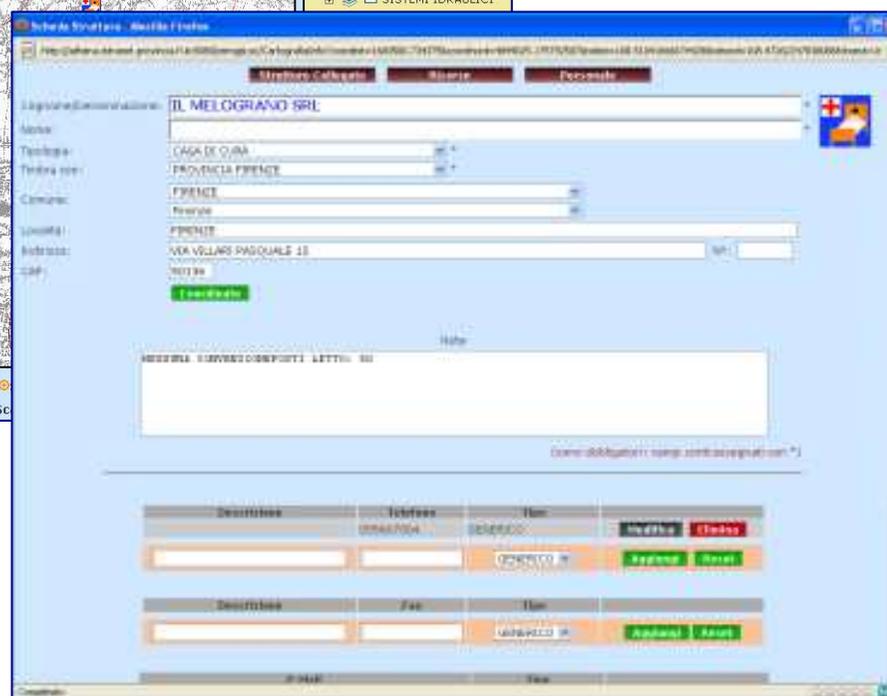
Procedura da completarsi con i Protocolli Operativi con i Comuni nei quali risiedono le categorie a rischio; In questo caso prevedere informativa e specifiche procedure con i Comuni e le Associazioni di volontariato, con riguardo ai soggetti svantaggiati presenti sul loro territorio.
Procedura da integrarsi con apporti provenienti da altre strutture e forze operative

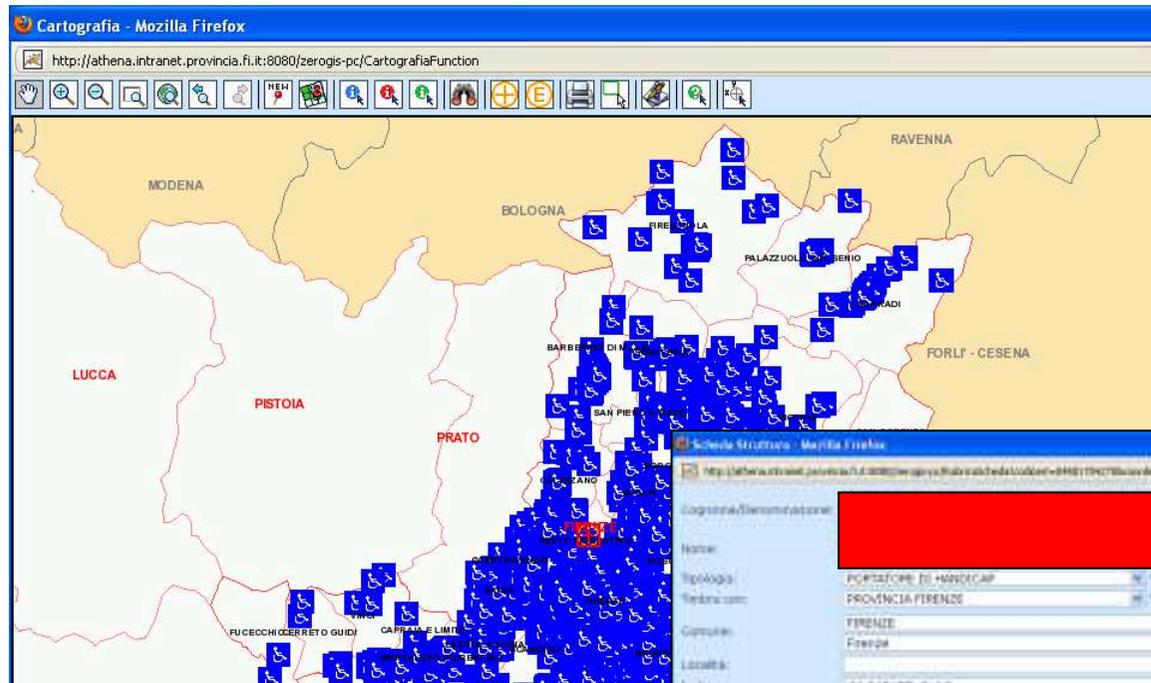
Legenda
 *** sempre
 ** solo se incaricato dall'evento
 * se del caso
 barrare dopo aver eseguito la chiamata o l'azione

Gli utenti identificati possono trovarsi ospiti di strutture (case di cura, RSA, case di riposo, centri di riabilitazione con degenza) o risiedere in abitazioni private



- Ogni struttura è stata inserita e georeferenziata all'interno della banca dati
- Per ogni struttura è stata creata una scheda identificativa





Descrizione	Indirizzo	Tipo
		GENERICO
		GENERICO

PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI CON INVALIDITA' AL 100%

Protezione Civile

Note

INVALIDITA' AL 100% DATA DI NASCITA: [REDACTED]

Tipologia: NON VEDENTE *

Timbra con: PROVINCIA FIRENZE *

Comune: FIRENZE

Località: Firenze

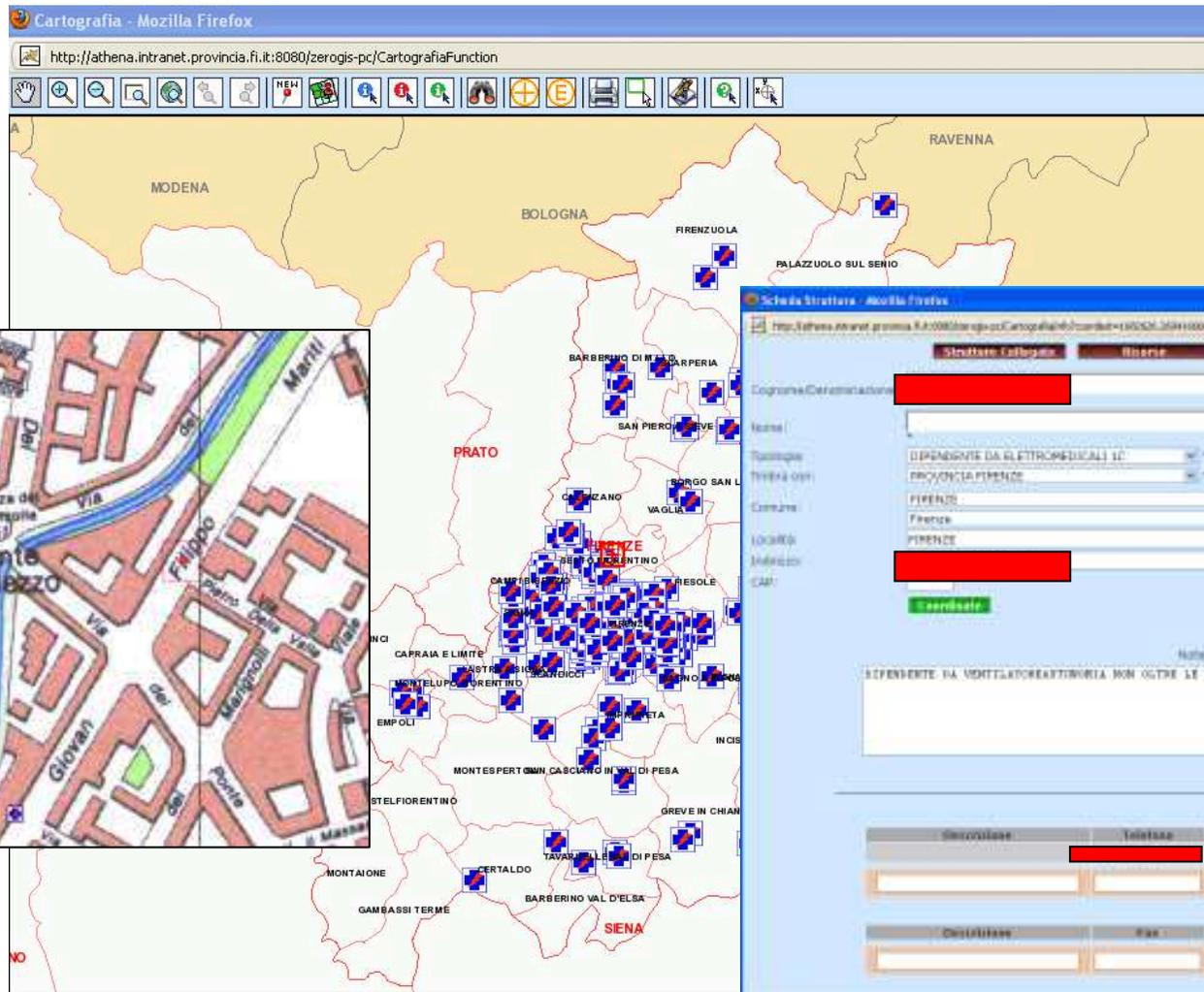
Indirizzo: FIRENZE

CAP: [REDACTED]

Coordinate

DATA E LUOGO DI NASCITA [REDACTED]

Note



Scheda Strutturale - Mozilla Firefox

Strutturale Calligaris Firenze Portofino

Cognome/Caratterizzazione: [REDACTED]

Nome: [REDACTED]

Partecipazione: DIPENDENTE DA ELETTROMEDICALI S.p.A.

PROVINCIA FIRENZE

Comune: FIRENZE

Località: Firenze

Indirizzo: [REDACTED]

CAP: [REDACTED]

Nota: DIPENDENTE DA VENTILATOREATTIVITA' NON >GRE 24 ORE(1) VENTILATORE POLMONARE

Struttura	Telefono	Tipo	Modifica	Elimina
[REDACTED]	[REDACTED]	GENERICO	Approva	Elimina
[REDACTED]	[REDACTED]	GENERICO	Approva	Elimina

DIPENDENTI DA ELETTROMEDICALI – DIPENDENTE DA ASPIRATORE

LIFE SUPPORT

Note

LIFE SUPPORT: AUTONOMIA NON OLTRE 2 ORE2 VENTILATORI POLMONARI1 ASPIRATORE MEDICO CHIRURGICO

DIPENDENTE DA ASPIRATORE

Note

DIPENDENTE DA ASPIRATOREAUTONOMIA NO OLTRE 6-12 ORE1 ASPIRATORE MEDICO CHIRURGICO

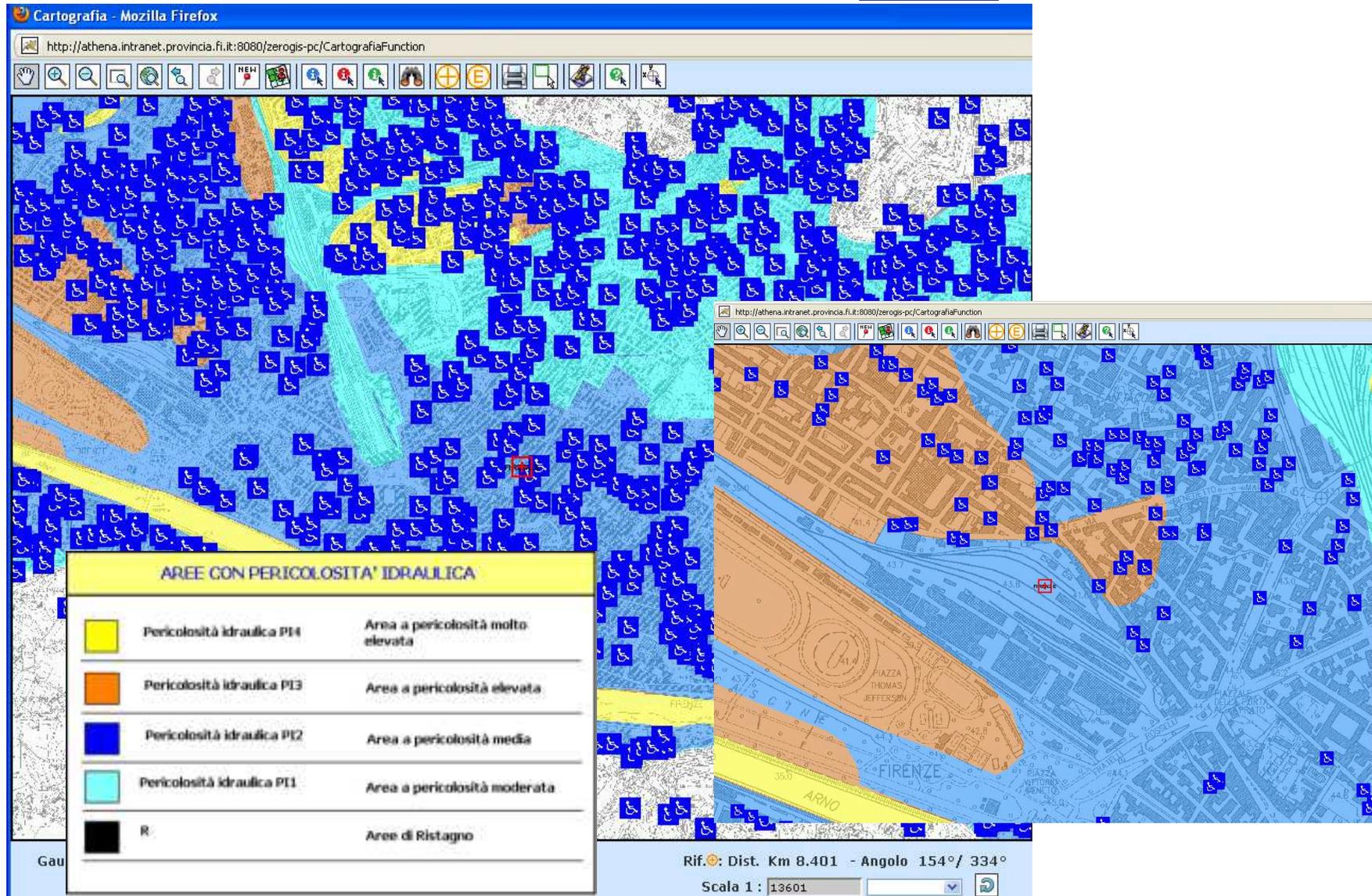
DIPENDENTE DA VENTILATORE NON CONTINUATIVO

Note

DIPENDENTE DA VENTILATOREAUTONOMIA NON OLTRE LE 24 OREN°1 VENTILATORE POLMONARE

Esempio 1: pianificazione rischio idraulico

Firenze



Esempio 3: in collaborazione con Prefettura di Firenze inserimento nei 12 piani di emergenza esterni previsti per le aziende a rischio di incidente rilevante con specifiche procedure



2.1.2. Distribuzione qualitativa e quantitativa del dato demografico

La distribuzione della popolazione nell'area in esame è riportata nella tabella di cui al successivo punto 2.2.2..

La Provincia di Firenze, Servizio di Protezione Civile in accordo con il Comune di Campi Bisenzio, predispone, raccoglie e conserva i tabulati (integrati anche dei numeri telefonici) dove sono riportati i dati relativi ai cittadini residenti nello stesso Comune, presenti nelle c.d. "zone a rischio":

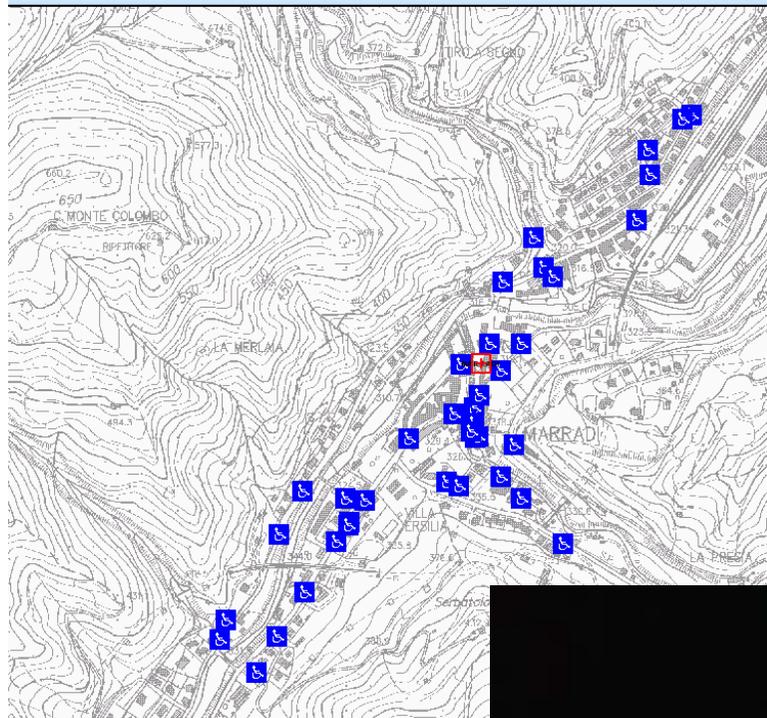
- con più di 65 anni;
- appartenenti alle categorie c.d. svantaggiate, quali portatori di handicap ed altro;
- affetti da problemi di salute, ad esempio le persone assistite da apparecchiature elettromedicali o che, comunque, necessitano di particolari attenzioni in caso di emergenza.

Quanto sopra anche al fine di attivare i Servizi di emergenza del 118 e della ASL n. 10 per garantire l'immediata assistenza agli stessi.

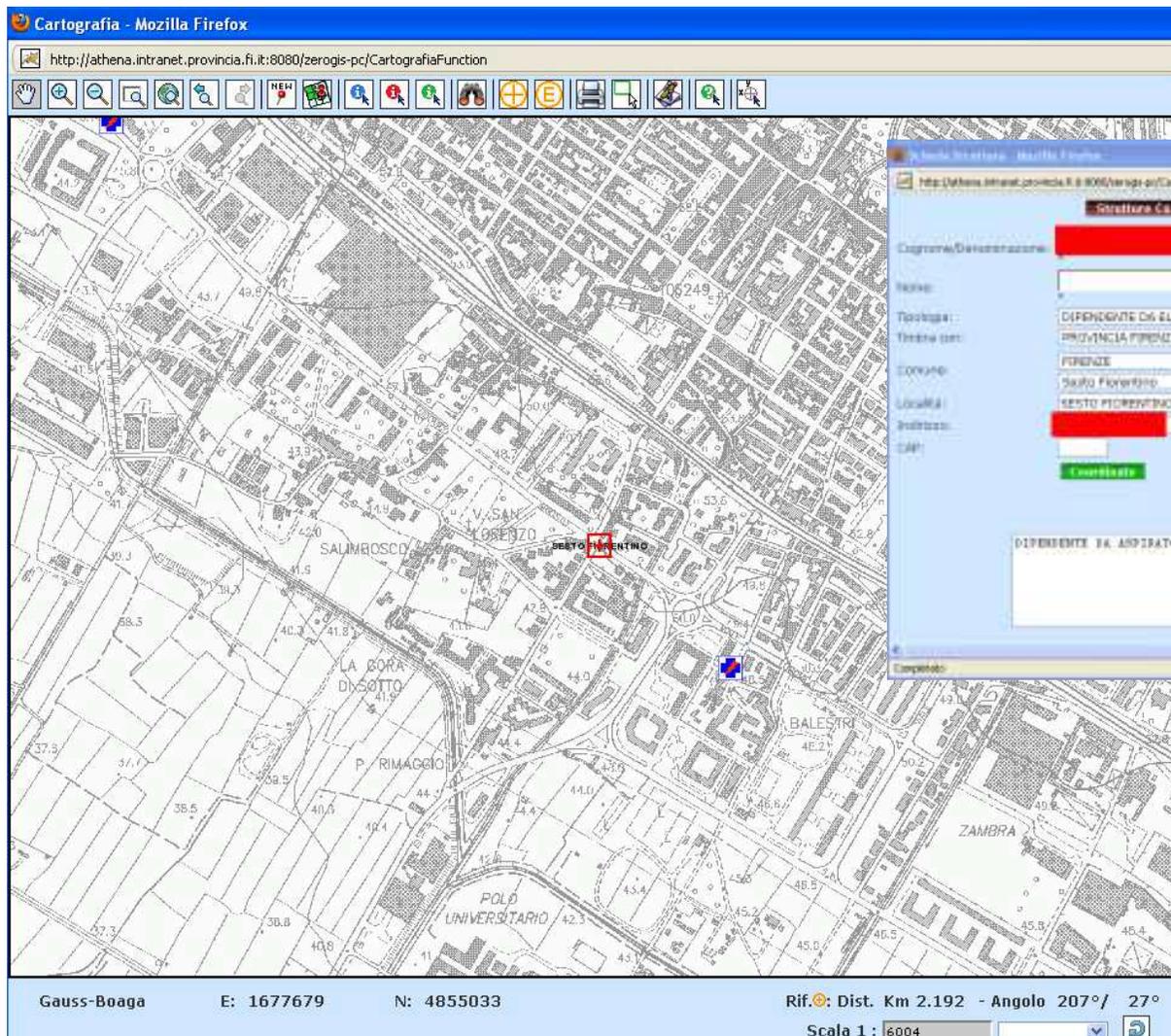


Esempio 4: incendio interfaccia Marradi 19/1/2012

<http://athena.intranet.provincia.fi.it:8080/zerogis-pc/CartografiaFunction>



Esempio 5: Black out elettrico nel comune di sesto fiorentino



Esempio 5: Black out elettrico nel comune di sesto fiorentino

ZEROGIS Augustus : VIDEATA CARTOGRAFICA

AUGUSTUS Veicoli GPS Stradario Linee ENEL

Piano: STRUTTURE Coordinate

RISORSE RICHIESTE

RICERCA RISORSE

Macrocategorie:

Tutti
 PERSONALE OPERATIVO
 MEZZI DI INTERVENTO E DOTAZIONI
 COMUNICAZIONE_UFF
 MEZZI DI TRASPORTO
 RISORSE LOGISTICHE
 RISORSE SANITARIE

Sottocategorie:

12 GRUPPI ELETTROGENI

Descrizione	Unita mis.
GRUPPO ELETTROGENO DA 1 A 5 KW	
GRUPPO ELETTROGENO DA 15 A 60 KW	
GRUPPO ELETTROGENO DA 5 A 15 KW	
GRUPPO ELETTROGENO SUPERIORE A 60 KW	

Tipo risorsa

FILTRI PERSONALI

Seleziona filtro... **PERSONALIZZA FILTRI** **RICERCA**

Sotto-Categoria: TUTTE

Detentore
 Ubicazione

ELENCO RISORSE TROVATE:

Distanza Km	Qta	Risorsa richiesta	Ubicazione	Comune
0.47	1	GRUPPO ELETTROGENO DA 1 A 5 KW	CONF. MISERICORDIA SESTO FIOREN	SESTO FIORENTIN
0.47	1	GRUPPO ELETTROGENO DA 1 A 5 KW	CONF. MISERICORDIA SESTO FIOREN	SESTO FIORENTIN
0.47	1	GRUPPO ELETTROGENO DA 1 A 5 KW	CONF. MISERICORDIA SESTO FIOREN	SESTO FIORENTIN
1.334	1	GRUPPO ELETTROGENO DA 1 A 5 KW	LA RACCHETTA - SESTO FIORENTINO	SESTO FIORENTIN
1.334	1	GRUPPO ELETTROGENO DA 1 A 5 KW	LA RACCHETTA - SESTO FIORENTINO	SESTO FIORENTIN
2.92	1	GRUPPO ELETTROGENO DA 1 A 5 KW	GRUPPO TLC RADIOAMATORI CITTA'	FIRENZE
2.946	1	GRUPPO ELETTROGENO DA 1 A 5 KW	VAB - ARCETRI	FIRENZE
3.177	1	GRUPPO ELETTROGENO DA 1 A 5 KW	PA FRATELLI AMZA POPOLARE DI PERI	FIRENZE

CANCELLA RIGO SVUOTA ELENCO APRI RISORSA STAMPA ELENCO

UBICAZIONE

AUGUSTUS Provincia di Firenze 05/12/2008 15.35

Coordinate ED50

Geo Gree.	Piane Gauss	Piane UTM	Geo M.M.	Catastali	DISTANZA IN KM:	ANGOLO:	Nome cartogr.	Sposta:
E 11°12'24	1677403	677455	-1°14'46		1.146	152° 332'	Scala 10.000	
N 43°49'23	4854511	4854698	43°49'17		32T PP 774 546			

Scala 1 a: 4530

Esempio 5: Black out elettrico nel comune di sesto fiorentino

STRUTTURE

Elenco Scheda Filtro e Stampe

Descrizione Altri dati Risorse Risorse ubicate

Pag 1 Pag 2

Nominativo: CONF. MISERICORDIA SESTO FIORENTINO Codice: 90000004

Tipo struttura: COORDINAMENTO OPERATIVO VOLONTARIATO P.C. G45

Comune: SESTO FIORENTINO

Località:

Indirizzo: PIAZZA DELLA CHIESA 85 Cap: 50019 Prov.: FI

Strade accesso:

Telefono 1	0554205312	Descrizione	
Telefono 2	055445541	Descrizione	H24
Telefono 3		Descrizione	
Telefono 4		Descrizione	
Fax 1	0554205312	Descrizione	FAX H24
Fax 2		Descrizione	

Tipo: Infrastrutt. Pers. fisiche ubicate Rubrica

Livello riservatezza: NESSUNO

Data aggiornamento: 10/12/2005

Coord. geogr.	<input checked="" type="radio"/> Est 11°12'03.660	<input checked="" type="radio"/> Nord 43°49'52.729	Quota slm mt.	0
Coord. Gauss:	<input type="radio"/> Est 1676922	<input type="radio"/> Nord 4855394		
Coord. UTM:	<input type="radio"/> Est 676974	<input type="radio"/> Nord 4855581	Fuso:	<input type="radio"/> Est <input checked="" type="radio"/> Ovest

Disattiva azzeramento

OK STAMPA SCHEDA PERSONALE

AUGUSTUS Provincia di Firenze 05/12/2008 14.42

STRUTTURE

Elenco Scheda Filtro e Stampe

Descrizione Altri dati Risorse Risorse ubicate

Pag 1 Pag 2

Nominativo: LA RACCHETTA - SESTO FIORENTINO Codice: 90000003

Tipo struttura: COORDINAMENTO OPERATIVO VOLONTARIATO P.C. G45

Comune: SESTO FIORENTINO

Località:

Indirizzo: VIA PIER PAOLO PASOLINI 101 Cap: 50019 Prov.: FI

Strade accesso:

Telefono 1	055445481	Descrizione	H24
Telefono 2	3804195880	Descrizione	
Telefono 3		Descrizione	
Telefono 4		Descrizione	
Fax 1	055442942	Descrizione	
Fax 2	0554026365	Descrizione	

Tipo: Infrastrutt. Pers. fisiche ubicate Rubrica

Livello riservatezza: NESSUNO

Data aggiornamento: 31/03/2007

Coord. geogr.	<input checked="" type="radio"/> Est 11°12'32.757	<input checked="" type="radio"/> Nord 43°50'15.004	Quota slm mt.	0
Coord. Gauss:	<input type="radio"/> Est 1677593	<input type="radio"/> Nord 4856099		
Coord. UTM:	<input type="radio"/> Est 677605	<input type="radio"/> Nord 4856285	Fuso:	<input type="radio"/> Est <input checked="" type="radio"/> Ovest

Disattiva azzeramento

OK STAMPA SCHEDA PERSONALE

AUGUSTUS Provincia di Firenze 05/12/2008 15.13

Coordinate ED50

Geo Gree.	Piane Gauss	Piane UTM	Geo M.M.	Catastali	DISTANZA IN KM:	ANGOLO:	Nome cartogr.	Sposta:
E 11°12'39	1677729	677781	-11°4'31		817	98° 278"	Scala 10.000	
N 43°49'33	4854817	4855004	43°49'27		321 PP 777 550			

Scala 1 a: 6390

ULTIMI ADEMPIMENTI

- ➔ Adequate procedure di raccordo con Comuni e Centri Intercomunali
- ➔ Recepimento ulteriore specifica sulla categoria non vedenti, con relativa georeferenziazione e inserimento nella banca dati

SVILUPPI FUTURI

- ➔ Ottimizzazione raccordi operativi
- ➔ Ottimizzazione software di acquisizione dati
- ➔ Incremento informazioni disponibili in banca dati
- ➔ Raccordo con sistema sanitario per flussi informativi da medici di medicina generale
- ➔ Integrazione con associazioni che rappresentano categorie svantaggiate

CONCLUSIONI

Da anni è chiaro, oramai, che tutto ciò che serve per elaborare pianificazioni efficaci ed estremamente fruibili in situazioni emergenziali è già presente ed utilizzabile.

L'elemento coesivo è naturalmente la **capacità di condivisione** di informazione, di idee, di *best practices*, oltre alla **conoscenza delle rispettive modalità di lavoro e potenzialità**.

Dobbiamo tutti contribuire nel dare gambe ad un concetto oramai acquisito: **'fare sistema'** rappresenta l'unica modalità perseguibile per risolvere realmente i problemi, sia perché il buon senso lo impone sia perché la difficile situazione economica lo richiede.

Tutto ciò ha valenza ancor maggiore quando ci rivolgiamo a cittadini, appartenenti a categorie svantaggiate, che non devono essere costretti a subire anche gli svantaggi derivanti da un sistema non sensibile alle loro esigenze.

*Non cittadini diversamente abili,
ma semplicemente **cittadini con diverse esigenze...***

Grazie per l'attenzione